

Roma, 02 aprile 2026 – Prot. 15

Alla Direttrice Centrale Servizi Catastali,
Cartografici di Pubblicità Immobiliare
Dott.ssa Maria Letizia Schillaci Ventura
dc.sccpi@agenziaentrate.it

e p. c. Alla Direttrice Centrale Risorse Umane
Dott.ssa Laura Caggegi
dc.risorseumane@agenziaentrate.it

All'Ufficio Relazioni Sindacali DCRU

Oggetto: Criticità operative Sistema Integrato del Territorio (SIT) e valorizzazione del personale tecnico – richiesta intervento

La scrivente Organizzazione Sindacale intende richiamare l'attenzione di codesta Direzione su un ambito che riteniamo strategico per il funzionamento dell'Agenzia, con particolare riferimento alle condizioni operative connesse all'utilizzo del Sistema Integrato del Territorio (SIT) e alla piena valorizzazione del personale tecnico.

In primo luogo, si evidenziano le diffuse criticità operative connesse all'utilizzo del Sistema Integrato del Territorio (SIT), segnalate da numerosi uffici su tutto il territorio nazionale.

Il SIT rappresenta un'infrastruttura centrale per l'attività degli uffici; tuttavia, allo stato attuale, si registrano con carattere di continuità:

- lentezza generalizzata nelle operazioni;
- frequenti blocchi e interruzioni del sistema.

Tali disfunzioni incidono negativamente sulle tempistiche di lavorazione e determinano un aggravio delle condizioni operative del personale, con ricadute dirette sui carichi di lavoro, sui tempi di esecuzione delle attività, sui processi di valutazione e sui livelli di stress, in quanto il personale è chiamato a garantire la continuità del servizio anche in presenza di strumenti non sempre adeguati, con evidenti effetti anche nella gestione dell'utenza.

Le segnalazioni raccolte evidenziano come tali criticità presentino carattere strutturale, rendendo necessario un approfondimento puntuale delle cause tecniche sottese al funzionamento del sistema.

In tale ambito, si ritiene fondamentale un confronto diretto e sistematico con il partner tecnologico Sogei, finalizzato a individuare e rimuovere le principali cause delle inefficienze riscontrate e a migliorare, in tempi certi, stabilità, prestazioni e semplicità d'uso della piattaforma.

Appare inoltre opportuno prevedere meccanismi strutturati di raccolta e analisi delle segnalazioni provenienti dagli uffici, valorizzando il contributo operativo dei lavoratori, che rappresentano un osservatorio diretto e qualificato sulle criticità del sistema.

Con riferimento al personale tecnico, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sul percorso di valorizzazione professionale, che rappresenta un elemento altrettanto strategico per il buon funzionamento dell'Agenzia.

Come noto, il processo di integrazione tra Agenzia delle Entrate e Agenzia del Territorio ha introdotto all'interno dell'Amministrazione una componente tecnica altamente qualificata, numericamente contenuta ma essenziale, che continua a rappresentare un presidio fondamentale per la gestione dei servizi catastali e cartografici.

Tali professionalità hanno garantito nel tempo continuità operativa, di supporto alle banche dati catastali, cartografiche e della pubblicità immobiliare e di trasferimento di competenze, contribuendo in maniera significativa anche all'inserimento e alla crescita dei nuovi colleghi. In questo quadro, si valuta positivamente l'ingresso, negli ultimi anni, di nuove figure tecniche – in particolare ingegneri e architetti – quale investimento rilevante e segnale concreto di attenzione verso il rafforzamento del settore.

Permangono tuttavia alcune criticità che evidenziano come il percorso di piena valorizzazione del personale tecnico non possa ancora considerarsi compiuto.

In particolare, si rileva come una parte dei colleghi che hanno partecipato ai passaggi di area, così come molti lavoratori tuttora inquadrati nella seconda area, si trovi in una condizione caratterizzata da limitate prospettive di crescita.

Pur nella consapevolezza che le attuali procedure di progressione siano disciplinate da criteri normativi e previsioni di bando che non sempre consentono sviluppi nel breve periodo, emerge con chiarezza la necessità di una riflessione complessiva sugli effetti che tali meccanismi producono nel medio-lungo termine sull'organizzazione.

Il permanere prolungato nelle medesime posizioni, a fronte di competenze consolidate e responsabilità operative rilevanti, determina infatti un progressivo disallineamento tra ruolo formale e attività effettivamente svolta, alimentando una diffusa percezione di mancata valorizzazione.

Tale condizione, pur non riconducibile a singole scelte contingenti, incide sulla motivazione del personale e sull'efficacia complessiva dell'azione amministrativa, soprattutto in un ambito tecnico che rappresenta un presidio essenziale per il funzionamento dei servizi.

Si ritiene pertanto opportuno avviare una riflessione orientata a individuare strumenti e soluzioni che, nel rispetto del quadro normativo vigente, consentano di valorizzare concretamente le competenze maturate e di garantire prospettive di sviluppo professionale più coerenti con le funzioni effettivamente esercitate.

In tale contesto, si evidenzia inoltre come il processo di digitalizzazione stia comportando un significativo impegno aggiuntivo per il personale tecnico, già chiamato a garantire la gestione ordinaria delle attività. Tale

processo, pur rappresentando un passaggio strategico per la modernizzazione dell'Agenzia, incide in maniera rilevante sui carichi di lavoro e richiede un adeguato supporto organizzativo.

Si auspica, pertanto, che le nuove procedure concorsuali possano contribuire al rafforzamento dei presidi tecnici, assicurando un incremento delle risorse disponibili e una più efficace distribuzione delle competenze sul territorio.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene necessario un intervento complessivo che, da un lato, affronti con urgenza le criticità tecniche del SIT e, dall'altro, riconosca pienamente il valore strategico del personale tecnico, quale leva essenziale per il miglioramento dei servizi e per il pieno sviluppo del modello organizzativo dell'Agenzia.

In tale prospettiva, appare altresì importante proseguire e rafforzare il percorso di integrazione tra le diverse componenti dell'Agenzia, valorizzando il contributo specifico dell'area tecnica all'interno di un sistema sempre più efficace, coerente e orientato ai risultati.

L'obiettivo comune deve essere quello di garantire condizioni di lavoro adeguate e un servizio efficiente, affidabile e qualificato per cittadini e professionisti.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
Mariacristina Montone

